



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 737 del 5 agosto 2013

**COSTRUZIONE DI PALESTRE SCOLASTICHE TEMPORANEE (P.S.T.) - LOTTO
6 COMUNE DI FABBRICO**

LIQUIDAZIONE CERTIFICATO DI PAGAMENTO 0/P

CUP n. J48J12000280001 - CIG n. 4759244C61

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, che proroga al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Considerato:

- che con ordinanze n. 13 del 25.07.2012 e n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole con il quale è stato stimato un costo complessivo di Euro 242.450.000,00, di cui € 35.000.000,00 per "Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristini strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici".
- che con ordinanza n. 80 del 21 novembre 2012 è stata approvata la localizzazione delle aree su cui saranno realizzate le suindicate palestre scolastiche temporanee, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 134;
- che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stata approvata la documentazione e i relativi atti di gara ed il quadro economico dell'intervento che prevede una spesa complessiva di Euro 27.533.775,24, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;
- che con decreto n. 129 del 22 febbraio 2013 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria, fra gli altri, del lotto n. 6 relativo alla palestra del Comune di Fabbrico, (RE) al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Sacea S.p.a. (capogruppo) e Effebi S.r.l., per il corrispettivo contrattuale di € 708.147,48, oltre ad IVA;
- che le suindicate Ditte hanno costituito, per atto registrato a Suzzara il 9 maggio 2013 al n. 1162, Rep. n. 108.536 - Notaio Mario Binelli, una associazione temporanea di imprese e attribuito il titolo di Società capogruppo dell'A.T.I. alla Società Sacea S.p.a., al fine di dare esecuzione all'appalto di cui in argomento;
- che con decreto n. 297 del 19.04.2013 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva del suindicato lotto 6;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J48J12000280001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 4759244C61;
- che sono stati avviati i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dalla aggiudicataria;
- che, in data 29.05.2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0100 per il corrispettivo contrattuale di € 708.147,48, oltre ad IVA;
- che l'articolo 11, punto 13 del suindicato contratto di appalto prevede che il pagamento della prima rata di acconto sia relativa alla redazione del progetto esecutivo.

Visti:

- il Certificato di Pagamento n. 0/P del 26 giugno 2013, relativo alla prima rata di acconto del corrispettivo contrattuale, dal quale risulta che possono essere corrisposti all'impresa € 26.669,51 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- le fatture n. 108/2013 del 5 luglio del 2013 di € 16.001,71 IVA 10% compresa, emessa dall'Impresa Sacea S.p.a. e n. 237/2013 del 5 luglio 2013 emessa da Effebe Costrizioni S.r.l. di € 10.667,80 IVA 10% compresa e così di totali € 26.669,51;
- l'articolo 20 del contratto di appalto, con il quale è stata prevista, in caso intervenga informativa interdittiva da parte della Prefettura, l'applicazione di una penale nella misura del 10% del valore del contratto.

Rilevato:

- che sono stati esperiti i controlli previsti dalla normativa vigente sui requisiti autocertificati dalle Ditte aggiudicatarie;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per le ditte Sacea S.p.a. e Effebe S.r.l. dai quali

risulta che le stesse sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'aggiudicatario, in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., ha presentato formale comunicazione dei conti corrente dedicati.

Ritenuto, in base alla documentazione sopracitata e come previsto dalle norme contrattuali, di procedere alla liquidazione all'Impresa Sacea S.p.a. dell'importo di € 26.669,51 IVA compresa a saldo del certificato di pagamento 0/P.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 26.669,51 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a

"Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. di liquidare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, a favore dell'impresa Sacea S.p.a., capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario dei lavori di cui al lotto 6 delle Palestre Scolastiche Temporanee (P.S.T.), l'importo di € 26.669,51 a saldo del certificato di pagamento 0/P e di cui alle fatture n. 108/2013 del 5 luglio del 2013 di € 16.001,71 IVA 10% compresa, emessa dall'Impresa Sacea S.p.a. e n. 237/2013 del 5 luglio 2013 emessa da Effebe Costrizioni S.r.l. di € 10.667,80 IVA 10% compresa, relative alla prima rata di acconto del corrispettivo contrattuale;
2. di dare atto che l'importo di € 26.669,51 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;
3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione dell'ordinativo di pagamento di € 26.669,51 a favore dell'Impresa Sacea S.p.a., sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa ha presentato la dichiarazione relativa ai conti correnti dedicati alle commesse pubbliche;
5. di precisare che, qualora dovesse intervenire informativa interdittiva da parte della competente Prefettura, il pagamento dei lavori verrà limitato al valore delle opere già eseguite ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Bologna lì, 5 agosto 2013

Vasco Errani
